



L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II
Numero 5

Domenica 4 febbraio 2024 – 5^a del Tempo Ordinario

CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 4/2024)

Qual è il legame tra l'unzione dei sacerdoti e dei re nell'Antico Testamento e del bambino che viene unto durante il rito del battesimo?

Questa immagine va un po' riportata alla fisicità dell'atto. Quando venivano unti i sacerdoti (come ci mostrano i libri dell'Esodo e del Levitico) o come vediamo nei casi dei re (Davide), noi vediamo che vengono unti con un corno pieno d'olio, venivano invasi, inondati di olio così che tutta la persona veniva come vestita d'olio. E la persona veniva cambiata nella sua essenza. Egli allora era atto a rappresentare il popolo nel culto, di entrare nei luoghi santi del tempio. Allora tra i molti sensi importanti del sacerdozio era importantissimo essere ponte tra Dio e gli uomini e tra gli uomini e Dio. Questo uomo doveva essere un uomo ma doveva avere una potenza dall'alto, un incontro tra la sua umanità che veniva rivestita dall'olio che rappresentava la consacrazione, l'essere legato e destinato a questo compito, il compito che riguardava il rapporto con Dio, il legame e il rapporto con Dio. Allo stesso modo i re vengono unti con questo stesso unguento, erano i re del popolo eletto, del popolo di Dio che era il vero re del suo popolo. E allora il re dovrà esercitare questo compito in nome di Dio e allora deve essere rivestito di potenza dall'alto.

Nello stesso tempo non è completa la trattazione dell'unzione se non parliamo dell'unzione profetica che non è fisica, nessun profeta nell'Antico Testamento lo vediamo unto da parte di qualcuno. Però abbiamo il celeberrimo testo di Isaia, che Gesù commenta in Lc 4 nella sinagoga, il cap. 61 che

parla di un profeta che dice di essere stato unto con l'unzione per svolgere la propria missione⁴. È un'unzione simbolica. Ma alla fine troviamo che queste tre funzioni, sacerdotale, regale e profetica, sono legate direttamente o indirettamente a questo rito dell'unzione. In effetti il profeta viene rivestito di Spirito Santo, riceve lo Spirito profetico e esercita il suo ministero sulla base di questa unzione, di questa investitura. Noi vediamo che queste unzioni che vengono determinate dal verbo che sta alla radice della parola messia convergono nella figura di Gesù che è l'unto, la sua primaria funzione messianica è regale, ma è indubitabilmente profetica nel suo ministero pubblico e come splendidamente presenta la Lettera agli Ebrei è sacerdotale sulla croce perché lui svolge il sacrificio più alto, più pieno e perfetto. Il problema è che questa unzione porta questo significato, regale, sacerdotale e profetico e allora capiamo che mentre stiamo unguendo un nuovo cristiano gli stiamo conferendo queste caratteristiche.

Cosa significa concretamente questo?

Prima di rispondere a questa domanda, dobbiamo ricordarci la differenza con la santa cresima. Quando si riceve la confermazione l'indicazione fondamentale è biunivoca: si parla di sigillo dello Spirito Santo molto sbilanciato sulla missione, si dice che il battesimo dà l'essere e la cresima dà l'agire. Cioè la cresima è tutta orientata alla missione, all'opera che un cristiano dovrà compiere. In questa unzione invece viene più illuminata, attraverso la formula, la sua identità; gli si parla su "chi sei tu", gli viene detto chi è! Attraverso il battesimo, abbiamo conferito a un bimbo un destino, gli abbiamo conferito appunto un'identità: sarà sacer-

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"
Piazza Annunziata, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 495812
e-mail: santamariavenaria@gmail.com
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)
Tel. 011 4526026
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

dote, re e profeta. Un cristiano molto spesso dimentica questa sua condizione di sacerdote, re e profeta in quanto battezzato. Il carattere battesimale, la realtà più profonda che Dio ci ha dato per essere suoi figli si esplica in questa attività. Io dico sempre ai genitori: dovrete insegnare a questo bimbo e a questa bimba che è un sacerdote, dovrà sviluppare l'arte di sapere parlare con Dio, di saper pregare, è partecipare a questa vocazione sacerdotale; Cristo è stato il tramite tra Dio e gli uomini e i cristiani continuano questa missione. "Io voglio incontrare Dio" e cosa devo fare? Incontro un cristiano! In lui che è il mio sacerdote, il mio mediatore mi fa incontrare il Signore Gesù, e quindi il Padre. Quando Saulo sarà gettato a terra sulla via di Damasco, si sente dire: "Saulo, Saulo perché mi perseguiti?", ma Saulo non ha mai toccato Gesù di Nazareth, lui risponde: "Chi sei Signore?", "Io sono Gesù, che tu perseguiti", gli dice questa voce. Ma Saulo non ha mai toccato altro che i cristiani: toccare i cristiani è toccare Cristo. Allora un sacerdote era colui che metteva in comunicazione Dio con il popolo e il popolo con Dio, ebbene il cristiano ha questo ruolo qui: sviluppa questa missione, saper parlare di Dio, saper parlare a Dio degli uomini, avere lo splendido, consolante, meraviglioso, fortissimo dono della preghiera; saper pregare, saper rivolgersi a Dio, saper intercedere, conoscerne l'intimità. Ogni cristiano è chiamato a vivere questa dimensione.

E ancora a questo bimbo poi diciamo che deve iniziare a pensare da Re, da principe. Noi spesso pensiamo da schiavi, da sguatterri, ragioniamo da gente subordinata, mentre il Signore ci ha dato uno spirito non da schiavi ma da figli del re dei re. Significa aver vinto un'opposizione interiore, in una posizione di dominio della propria realtà, significa essere non i marinai, ma i capitani della propria nave, della propria avventura. Tenendo noi il timone della nostra nave, essendo capace di essere padroni delle nostre passioni, e non in balia degli impulsi.

Questo bimbo dovrà scoprire che non deve stare nella vita da schiavo e che il vero combattimento è dentro di sé, non fuori di sé. Gli altri ci possono trattare da schiavi, ma il punto è quando noi ci comportiamo da schiavi. Cristo è libero ed è re, eppure è un carcerato, ma è un carcerato libero; mentre c'è chi è libero, ma vive come un carcerato. Vivere con questa unzione vuol dire sapere una cosa di Dio che mi fa re, sapere una cosa di Dio che mi fa sacerdote, lo conosco so parlare con lui, lo conosco so vincere le mie passioni perché so che non devo temere le altre potestà. Quante schiavitù la vita ci offre per essere l'ombra di noi stessi, per essere la brutta copia di noi stessi. Siamo chiamati a vita principesca.

E da ultimo siamo chiamati a vita profetica. Un profeta sapeva parlare a nome di Dio e sapeva cogliere il segreto della storia. Avere questa unzione profetica vuol dire essere chiamati a saper dire la verità, a saper cogliere la verità delle cose. Il profeta non è un indovino, o uno che ti dice che tra tre anni trovi l'anima gemella, trappole per sciocchi o poveretti, un profeta è uno che sa cogliere la verità della realtà, il piano nascosto di Dio nelle cose, è uno che impara che tutto è provvidenza, è uno che sa cogliere la grazia nascosta nelle cose anche più difficili, sa vedere il bene, sa riconoscere il male, sa distinguere le trappole dalle occasioni, sa distinguere la volontà di Dio e la sa anche indicare, è un'unzione che fa vivere da sapienti, da saggi in modo tale che si abbia un'attitudine verso la vita per cui io so che la mia vita è sempre e comunque cosa buona, e so riconoscere la santa volontà di Dio. In pratica il primo rito post-battesimale investe questo bimbo /a di una dignità straordinaria, la dignità di chi sa parlare con Dio, di chi sa vivere in modo veramente libero con grande autonomia rispetto agli idoli di questo mondo, di chi sa cogliere la verità e il senso delle cose e sa cogliere la saggezza stessa di Dio.

(prosegue sul prossimo numero)

MONASTERO INVISIBILE

INTENZIONI DEL MESE DI FEBBRAIO

1. Per i malati nel cuore e nello spirito. Sentano sempre la vicinanza nella preghiera della nostra comunità.
2. Per il cammino della Quaresima: sia occasione di conversione per ogni parrocchiano.

Appuntamenti settimanali dal 3 febbraio al 11 febbraio

	Santa Maria	San Lorenzo
<i>3 Sabato</i> <i>San Biagio, vescovo</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa ; <u>a seguire benedizione della gola</u>	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa; <u>a seguire benedizione della gola</u>
<i>4 Domenica</i> <i>5ª del Tempo Ordinario</i>	11:15 S. Messa 18:00 S. Messa a Sant'Uberto	9:45 S. Messa 18:00 S. Messa
<i>5 Lunedì</i> <i>Sant'Agata, martire</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
<i>6 Martedì</i> <i>Santa Emerenziana</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>7 Mercoledì</i> <i>San Massimo, Vescovo</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
<i>8 Giovedì</i> <i>Santa Giuseppina Bakhita</i>	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 20:45 Rinnov. nello Spirito Santo	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>9 Venerdì</i> <i>Sant'Apollonia</i>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	16:30 Adorazione Eucaristica 17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
<i>10 Sabato</i> <i>Santa Scolastica</i>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>11 Domenica</i> <i>6ª del Tempo Ordinario</i> <i>Beata Vergine Maria di Lourdes</i>	11:15 S. Messa ; <u>a seguire Supplica alla Madonna di Lourdes e benedizione corone del rosario</u>	9:45 S. Messa ; <u>a seguire Supplica alla Madonna di Lourdes e benedizione corone del rosario</u> 18:00 S. Messa ; <u>a seguire Supplica alla Madonna di Lourdes e benedizione corone del rosario</u>

Beata Vergine Maria di Lourdes

Domenica 11 febbraio dopo la S. Messa delle ore 9:45 e 18:00 a San Lorenzo e delle ore 11:15 a Santa Maria ci sarà la Supplica alla Madonna di Lourdes e benedizione delle corone dei Rosari da portare alle persone malate.

CONSEGNA DELL'ULIVO

Sino a **lunedì 12 febbraio** sarà possibile consegnare, in una cassetta che sarà presente in chiesa, gli ulivi dello scorso anno per poterli bruciare ed ottenere la cenere da utilizzare il prossimo **mercoledì delle Ceneri 15 febbraio**.

Sante Messe del Mercoledì delle Ceneri

mercoledì 14 febbraio:

- ore 8:30 S. Messa a Santa Maria
- ore 17:00 Liturgia della Parola a S. Maria
- ore 18:00 S. Messa a San Lorenzo

OPEN-DAY di CARNEVALE

CORSO DI BATTERIA

Open Day sabato 10 febbraio dalle 10 alle 12 presso l'oratorio di Santa Maria

- dalle 10 alle 11:45 ci sarà la possibilità di provare la batteria e le percussioni
- alle 11:45 ci sarà un piccolo saggio dei bambini che frequentano il corso

Aperto ai bambini/ragazzi dai 5 ai 13 anni
Ingresso libero! Per info 380.3058433

IL LABORATORIO DI CREATIVITÀ

Vi aspetta per il lavoretto di CARNEVALE!!!
Sabato 10 febbraio dalle 15 alle 18
all'Oratorio Santa Maria per tutti i bambini e i ragazzi
dalla 1ª elementare alla 3ª media!

Vi aspettiamo tutti in maschera!!!

E faremo festa con una fantastica merenda!!!
Info e iscrizioni (costo 3 euro) entro venerdì 9 febbraio
a Delia 346.7833167 , Donatella 333.6143233
e Morena 392.5250512

UFFICIO PARROCCHIALE

	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI

Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:

Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	





ORATORIO e ATTIVITÀ

	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS

Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL

	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo_
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp

Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info

